



COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Comune di
SAN TEODOORO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2014

A cura di

SEGRETARIO COMUNALE: GRAZIELLA PETTA
RESPONSABILE FINANZIARIO:
E DEL PERSONALE: OLINTO PIRAS
RESPONSABILI TECNICI: LIVIO MANUEDDU – RICCARDO INZAINA

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n.5 del 06/07/2014
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n.138 del 26/07/2016

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

INDICE

Premessa:	3
Dati territoriali	4
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder esterni	5
struttura organizzativa	6
Situazione Economico Patrimoniale	8
assolvimento obblighi in materia di trasparenza	12
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione	13
Obblighi in materia di rispetto delle regole del patto di stabilità interno	16
Rispetto obblighi dl 66/14.....	16
esito controlli interni.....	17
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance	17
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2014.....	18
Relazione sui Risultati 2014 per Unità Organizzativa.....	18

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2014, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- _ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance". La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO	
Superficie complessiva ettari	xx.xxx
Metri sul livello del mare	xx
Densità abitativa per kmq	xx
Km strade	xx
N. Aree di verde Pubblico	Xx

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Istituti di Istruzione superiore	xx
Istituti comprensivi	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	2
Micronido Comunale	1

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2014, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 4851, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2014

Popolazione		Dati
Descrizione		
Popolazione residente al 31/12/2014		4851
Di cui popolazione straniera		
Descrizione		
Nati nell'anno		40
Deceduti nell'anno		31
Immigrati		169
Emigrati		147
Popolazione per fasce d'età ISTAT		Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	267
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	318
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	652
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2725
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	889
Popolazione per fasce d'età Stakeholder		Dati
Prima infanzia	0-3 anni	150
Utenza scolastica	4-13 anni	404
Minori	0-18 anni	746
Giovani	15-25 anni	450

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in Settori come di seguito denominati:



STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2014

Al numero delle Aree non corrisponde un eguale numero di Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 4 P.O.

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche una razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2014

Personale in servizio

Descrizione	Dati
Segretario Comunale (unità operative)	1
Posizioni Organizzative (unità operative)	4
Dipendenti a tempo indeterminato (unità operative)	29
Dipendenti a tempo determinato (unità operative)	6
Totale unità operative in servizio	40

Età media del personale

Descrizione	Dati
Segretario Comunale (unità operative)	60
Posizioni Organizzative	52,66
Dipendenti	43,44
Totale Età Media	52.03

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Analisi di Genere	
Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	
% PO donne sul totale delle PO	
% donne occupate sul totale del personale	37%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	68,75%

Indici di assenza	
Descrizione	Dati
Malattia + Ferie + Altro	11,33%
Malattia + Altro	1,05%

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	$\text{Entrate tit. I + III} / \text{Entrate tit. I + II + III}$		78,82
Autonomia impositiva	$\text{Entrate tit. I} / \text{Entrate tit. I + II + III}$		70,46
Pressione finanziaria	$\text{Titolo I + II} / \text{Popolazione}$		1815,40
Pressione tributaria	$\text{Titolo I} / \text{Popolazione}$		1395,78
Intervento erariale	$\text{Trasferimenti correnti statali} / \text{Popolazione}$		16,17
Intervento regionale	$\text{Trasferimenti correnti regionali} / \text{Popolazione}$		402,89
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{Entrate accertate di competenza}$		128,09
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{Spese impegnate di competenza}$		137,39

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione		1286,58
Velocità riscossione delle entrate proprie	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate accertate di competenza tit. I + III		68,71
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III		23,20
Velocità di gestione delle spese correnti	Spese pagate in conto competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I		79,74
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile		0
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione		2310,08
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione		150,93
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali / Popolazione		4093,76
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione		0,70

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 24 .9.2009

Algoritmo di calcolo	Limite D.M. 24/9/2009	Tipologia Indicatore	Dato
Risultato di gestione + avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento / accertamenti di competenza delle entrate correnti (I + II + III)	-5% (limite minimo)	0,01	
Residui attivi in conto competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef) / Accertamenti di competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)	42% (limite massimo)	0,50	
Residui attivi in conto residui entrate titoli I e III / Accertamenti entrate titoli I e III	65% (limite massimo)	0,61	
Residui passivi complessivi delle spese correnti / Impegni di competenza delle spese correnti	40% (limite massimo)	1,32	
Procedimenti di esecuzione forzata / Spese correnti impegnate	0,5% (limite massimo)	0	
Spese per il personale (al netto di contributi regionali o altri enti) / Entrate correnti accertate	40% (max. se < 5.000 ab.) ;39% (max. 5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	17,98	
Debito di finanziamento (non assistiti da contribuzioni) / Entrate correnti accertate	150% (max., se risultato gestione > 0); 120%(max., se risultato gestione < 0)	0,55	
Debiti fuori bilancio / Entrate correnti accertate	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	0.0086	

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
<p>Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).</p> <p>Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.</p> <p>Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.</p> <p>Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.</p> <p>Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL</p> <p>Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro</p> <p>Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.</p> <p>Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012</p> <p>Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti</p> <p>Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari</p>	

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nel corso dell'anno 2014 ha provveduto alla pubblicazione, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 e alla Delibera ANAC 148/2014, dei dati ed informazioni come appresso elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Competenze Organi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Rimborsi viaggi, missioni	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzionali e/o Incarichi che gravano su finanza pubblica	
Personale	Incarichi vertice	Art. 15, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice	Curriculum, Compensi, Altre cariche, Dichiarazioni incompatibilità/inconferibilità	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Elenco degli incarichi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti Controllati	Società Partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Società Partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante...	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Bandi e contratti	Bandi e contratti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento Importo delle somme liquidate Tabelle riassuntive	Tempestivo
Altri contenuti corruzione	Altri contenuti corruzione	Art. 1, c. 8, l.n. 190/2012 - Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri contenuti corruzione	Piano Anticorruzione - Responsabile Anticorruzione - Responsabile Trasparenza - Relazione	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
Altri contenuti - Accesso civico	Altri contenuti - Accesso civico	Art. 5, d.lgs. n. 33/2013	Altri contenuti - Accesso civico	Responsabile Trasparenza/ Titolare potere sostitutivo	Tempestivo

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 148/2014, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione suelencati al 31 dicembre 2014. L'indice di completezza sugli obblighi in materia di trasparenza è pari al 84%.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si' /no)	Atto prodotto
Oggetto di valutazione						
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2014	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31-gen-14	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell'art 37 del D.Lgs 33/2013		http://comunesanteodoro.amministrazioneaperta.it/tabella-Comma32art1L190-2012/anno/2014
Adozione annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione della Corruzione	31-gen-14	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		<i>Delibera G.C. N. 7 del 30.01.2015</i> http://www.comunesanteodoro.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=704:piano-ttriennale-anticorruzione-l-190-2012&catid=45&Itemid=163
Attuazione Piano anticorruzione/Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile della Trasparenza/ Anticorruzione		Elemento di valutazione da obiettivo di performance		Relazione del Responsabile della prevenzione http://www.comunesanteodoro.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=592:corru-zio&catid=45&Itemid=163
Aggiornamento Piano Triennale/Annuale Trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Trasparenza	31-gen-14	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		<i>Delibera G.C. n.5 del 30.01.2015</i> http://www.comunesanteodoro.gov.it/images/amministrazione-trasparente/TRASPARENZA/Progtrienn_traspint20152017.pdf

COMUNE DI SAN TEODORO
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

Azioni previste nel Piano	Art.	Compiuta
<i>Mappatura del rischio</i>	2.1.1	Si
<i>I controlli interni</i>	3.1	Si
<i>Codice di comportamento dei dipendenti pubblici</i>	3.2	Si
<i>Monitoraggio dei tempi di procedimento</i>	3.3	Si
<i>Rotazione del personale</i>	3.5.1.	No
<i>Attività e incarichi extra - istituzionali</i>	3.5.2.	Si
<i>Inconferibilità e incompatibilità per incarichi di responsabilità/PO</i>	3.5.3.	Si
<i>Obblighi di trasparenza</i>	4	Si
<i>Individuazione misure di contrasto</i>	All.B	Si

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con Deliberazione di G.C. n° 7 del 30.01.2014:

- può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati accuratamente presidiati.

RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di..... risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

<i>Rispetto Obblighi in materia di Programmazione</i>	<i>SI - NO</i>
Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)	SI
<i>Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica</i>	<i>SI - NO</i>
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i	SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, recante "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.*" il comune di San Teodoro ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012 prevede un rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, (unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità) nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione e al Consiglio Comunale. Il Comune di San Teodoro sotto la direzione del segretario comunale e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente, ha provveduto ad espletare le due sessioni annuali di controllo.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

Il Referto conclusivo 2014 del Segretario Comunale sui controlli interni di cui trattasi evidenzia che l'indice di conformità globale sugli atti sottoposti a controllo è pari **al 90%**.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco anno 2010/2015 (approvato con delibera di C.C. n 25 del 11 giugno 2010). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2014/2016 (approvata con delibera di C.C. n 30 del 30 luglio 2014). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2014/2016 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 2 del 12/01/2012.

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo:
http://www.comunesanteodoro.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=564&Itemid=240

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2014

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 65 del 30/06/2014, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2014 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2014 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2014 può essere considerato **positivamente**, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2014 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Eccessivo ritardo nella predisposizione delle relazioni finali sullo stato di attuazione degli obiettivi con conseguente ritardo nel completamento del ciclo di gestione delle performance;
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- ✓ Rigidi vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;
- ✓

Relazione sui Risultati 2014 per Unità Organizzativa

Unità Organizzativa: **SETTORE AMMINISTRATIVO**

Responsabile: **SINDACO DR. TONINO MELONI**

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1		
Titolo obiettivo	Controllo delle materie particolarmente esposte alla corruzione e/o individuazione di nuove rispetto a quelle individuate nel Piano di Prevenzione alla corruzione e alla illegalità	
Risultato Atteso	Provvedere a garantire la prevenzione della corruzione e della legalità mediante la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione ed in particolare: 1) svolgendo attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione; 2) partecipando al processo di gestione del rischio; 3) proponendo le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); 4) assicurando l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; 5) adottando le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); 6) osservando le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012); 7) individuando i referenti nelle figure dei responsabili dei procedimenti, che svolgono attività informativa nei loro confronti.	
Risultato raggiunto:	Nel corso del 2014, in seguito all'approvazione del Piano triennale sulla prevenzione della corruzione con deliberazione di G.C. n. 7 del 31.01.2014, si è provveduto a garantire l'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute, in particolare delle misure atte a prevenire la corruzione. Inoltre, si è vigilato sul rispetto del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 14.01.2014. È stata, altresì, svolta un'attività informativa nei confronti dei dipendenti sul fenomeno della prevenzione della corruzione, autorizzando la partecipazione degli stessi ad un corso che verteva sulle tematiche dell'anticorruzione, nelle giornate del 15 e 16 dicembre, come da determinazione n. 337 del 12.12.2014.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	N. proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione rilevato.	Nessuna
	N. misure organizzative proposte dirette a contrastare il rischio di corruzione.	Nessuna
	N. segnalazioni ricevute per ufficio	Nessuna
	N. segnalazioni segnalate al responsabile anticorruzione	Nessuna
	N. dichiarazioni rilasciate sul rispetto dei tempi procedurali	Nessuna
Note/commenti		

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Obiettivo N. 2

<p>Misure atte ad agevolare l'esercizio del diritto di accesso dell'utenza mediante la diffusione di tutte le informazioni volte a garantire la piena trasparenza dell'attività dell'Ente. Aggiornamento dei dati conformemente al disposto del DLGS N. 33/2013 e ss.mm.ii.</p>	<p>L'obiettivo ha il fine di garantire l'adeguamento dell'Ente alle disposizioni relative alla trasparenza amministrativa conformemente a quanto disposto dal Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii.. Il Dlgs 33/2013 ha promosso un percorso mirato al miglioramento costante della Trasparenza Amministrativa che prevede la pubblicazione di dati sul sito istituzionale e che impegna la struttura tecnica nella piena attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni "obbligatorie" da rendere pubbliche. Questa attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.</p>	
<p>Risultato raggiunto:</p>	<p>Nel corso dell'anno si è provveduto alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente di tutti i dati relativi alle attività di competenza, che ai sensi del Dlgs 33 del 2013, devono essere portati a conoscenza dell'utenza, nel rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa.</p>	
<p>Indicatori di risultato:</p>	<p>Descrizione/formula</p>	<p>Esito</p>
	<p>% di rispetto delle informazioni pubblicate in merito ad attività e procedimenti</p>	<p>84%</p>
	<p>N. richieste di adeguamento alle disposizione del DLsg. 33/13 pervenute dal responsabile della Trasparenza/Segretario Comunale</p>	<p>5</p>
	<p>N. note di riscontro inviate alle richiesta pervenute di cui alla fase precedente</p>	<p>3</p>
	<p>% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi)</p>	<p>80%</p>
	<p>% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (atti)</p>	<p>80%</p>
	<p>N. richieste di accesso civico pervenute</p>	<p>Nessuna</p>
	<p>% di rispetto delle informazioni pubblicate e/o aggiornate in merito alle competenze del proprio Settore</p>	<p>80%</p>
<p>Note/commenti</p>		

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1		
Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
Monitoraggio tempi procedurali ex art. 24, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 28 della Legge 190/2012.	Provvedere, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, al monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione dei principali procedimenti, all'uopo individuati per ciascun servizio, agli effettivi tempi di conclusione, sulla base del rispetto della tempistica di legge.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	<p>100% - risultato pienamente raggiunto</p> <p>Si è provveduto a monitorare i principali procedimenti nelle attività di competenza. È stata rispettata la conclusione dei procedimenti nei termini di legge, come da griglia allegata che attesta l'andamento delle attività oggetto di monitoraggio per l'anno di riferimento.</p> <p>Inoltre, è stata attivata la Carta dei Servizi per l'ufficio attività produttive – commercio, con lo scopo primario di informare e guidare il cittadino, che, in questo modo potrà conoscere meglio le prestazioni erogate oltre che con la finalità di migliorare la qualità dei servizi e anche di razionalizzare la tempistica nella definizione dei procedimenti.</p> <p>È stata altresì garantita anche l'apertura quotidiana degli uffici al fine di assicurare la definizione in tempo reale di alcune pratiche e per fornire un maggiore supporto all'utenza.</p>	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	Grado di completezza del risultato: procedimenti monitorati/procedimenti individuati	100%
Note/commenti		

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
Predisposizione Bilancio di Fine Mandato	Misure atte ad effettuare la rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione nel quinquennio di mandato. L'obiettivo si propone la predisposizioni di atti di ricognizione dell'attività Amministrativo - Politica dal 2010 ad oggi, con aggiornamento costante sino al 2015. Collaborazione con l'organo Politico al fine di rendere agevole la predisposizione in tempo utile del Bilancio di fine Mandato.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% - Risultato pienamente raggiunto. Il personale ha fornito alla componente politica tutti i dati relativi alle attività di competenza svolte nel quinquennio di mandato 2010 -2015.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% N. atti messi a disposizione dall'Area/atti richiesti	100%
Note/commenti		

Redazione - Responsabile: Sindaco Dr. Tonino Meloni

Relazione sui Risultati 2014 per Unità Organizzativa

Unità Organizzativa: **SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO - SERVIZI SOCIALI**

Responsabile: **OLINTO PIRAS - DAL 01.01.2014 AL 13.07.2014**

Responsabile Servizi Sociali: **ASSESSORE RITA DERETTA - DAL 01.01.2014 AL 13.07.2014**

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1	
Titolo obiettivo	
Controllo delle materie particolarmente esposte alla corruzione e/o individuazione di nuove rispetto a quelle individuate nel Piano di Prevenzione alla corruzione e alla illegalità	Provvedere a garantire la prevenzione della corruzione e della legalità mediante la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione ed in particolare: 1) svolgendo attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione; 2) partecipando al processo di gestione del rischio; 3) proponendo le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); 4) assicurando l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; 5) adottando le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); 6) osservando le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012); 7) individuando i referenti nelle figure dei responsabili dei procedimenti, che svolgono attività informativa nei loro confronti.
Risultato atteso:	100%
Risultato raggiunto:	100% Nel corso del 2014, in seguito all'approvazione del Piano triennale sulla prevenzione della corruzione con deliberazione di G.C. n. 7 del 31.01.2014, si è provveduto a garantire l'osservanza di tutte le disposizioni in esso contenute, in particolare delle misure atte a prevenire la corruzione. A tale riguardo, si rileva che nel 2014 si sono svolte due procedure concorsuali a tempo indeterminato, applicando le seguenti misure di prevenzione: <ul style="list-style-type: none">- la fase istruttoria, relativa all'esame delle domande pervenute, è stata svolta collegialmente;- di tutte le operazioni concorsuali è stato redatto il verbale;- è stata data massima pubblicità al concorso, mediante pubblicazione del bando sulla gazzetta ufficiale della repubblica e sul sito istituzionale dell'Ente;- è stata verificata l'inesistenza di conflitto di interessi anche potenziale tra i componenti della commissione d'esame e i candidati. Per quanto riguarda le procedure di appalto e di affidamento in economia sono state osservate le misure di contrasto contenute nell'allegato al piano della prevenzione della corruzione 2014.. Nella sezione amministrazione trasparente sono stati pubblicati tutti i dati relativi

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

	ad attività di competenza esposte al rischio corruzione. Inoltre, si è vigilato sul rispetto del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 14.01.2014. È stata, altresì, svolta un'attività informativa nei confronti dei dipendenti sul fenomeno della prevenzione della corruzione, autorizzando la partecipazione degli stessi ad un corso che verteva sulle tematiche dell'anticorruzione, nelle giornate del 15 e 16 dicembre, come da determinazione n. 337 del 12.12.2014.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	N. proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione rilevato.	Nessuna
	N. misure organizzative proposte dirette a contrastare il rischio di corruzione.	Nessuna
	N. segnalazioni ricevute per ufficio	Nessuna
	N. segnalazioni segnalate al responsabile anticorruzione	Nessuna
	N. dichiarazioni rilasciate sul rispetto dei tempi procedurali	Nessuna
Note/commenti		

Obiettivo N. 2

Misure atte ad agevolare l'esercizio del diritto di accesso dell'utenza mediante la diffusione di tutte le informazioni volte a garantire la piena trasparenza dell'attività dell'Ente. Aggiornamento dei dati conformemente al disposto del DLGS N. 33/2013 e ss.mm.ii.	L'obiettivo ha il fine di garantire l'adeguamento dell'Ente alle disposizioni relative alla trasparenza amministrativa conformemente a quanto disposto dal Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii.. Il Dlgs 33/2013 ha promosso un percorso mirato al miglioramento costante della Trasparenza Amministrativa che prevede la pubblicazione di dati sul sito istituzionale e che impegna la struttura tecnica nella piena attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni "obbligatorie" da rendere pubbliche. Questa attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% - Il risultato è stato pienamente raggiunto Nel corso dell'anno si è provveduto alla pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente di tutti i dati relativi alle attività di competenza, che ai sensi del Dlgs 33 del 2013, devono essere portati a conoscenza dell'utenza, nel rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% di rispetto delle informazioni pubblicate in merito ad attività e procedimenti	84%
	N. richieste di adeguamento alle disposizione del DLsg. 33/13 pervenute dal responsabile della Trasparenza/Segretario Comunale	5
	N. note di riscontro inviate alle richiesta pervenute di cui alla fase precedente	3
	% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi)	100%

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

	% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (atti)	100%
	N. richieste di accesso civico pervenute	Nessuna
	% di rispetto delle informazioni pubblicate e/o aggiornate in merito alle competenze del proprio Settore	84%
Note/commenti		

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1		
Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
Monitoraggio tempi procedurali ex art. 24, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 28 della Legge 190/2012.	Provvedere, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, al monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione dei principali procedimenti, all'uopo individuati per ciascun servizio, agli effettivi tempi di conclusione, sulla base del rispetto della tempistica di legge.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% - risultato pienamente raggiunto Si è provveduto a monitorare i principali procedimenti nelle attività di competenza. È stata rispettata la conclusione dei procedimenti nei termini di legge. Inoltre, è stata attivata la Carta dei Servizi per l'ufficio tributi, al fine di guidare il contribuente informandolo sui servizi messi a disposizione, e con l'intento di garantire i livelli di alta qualità dichiarati negli standard, per rispondere sempre meglio alle aspettative e perseguire il continuo miglioramento degli stessi. Per garantire la tempestiva definizione dei procedimenti, in particolare in materia di tributi, è stata assicurata l'apertura al pubblico dello sportello tutti i giorni della settimana dalle 9.00 alle 12.00 e nelle giornate di rientro pomeridiano dalle 16.00 alle 18.00. Il personale è stato, altresì, in grado di concludere alcuni procedimenti nei termini di legge, come da griglia allegata che attesta l'andamento delle attività oggetto di monitoraggio per l'anno di riferimento.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	Grado di completezza del risultato: procedimenti monitorati/procedimenti individuati	100%
Note/commenti		

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
Predisposizione Bilancio di Fine Mandato	Misure atte ad effettuare la rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione nel quinquennio di mandato. L'obiettivo si propone la predisposizioni di atti di ricognizione dell'attività Amministrativo - Politica dal 2010 ad oggi, con aggiornamento costante sino al 2015. Collaborazione con l'organo Politico al fine di rendere agevole la predisposizione in tempo utile del Bilancio di fine Mandato.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% - Risultato pienamente raggiunto. Il personale ha fornito alla componente politica tutti i dati relativi all'attività finanziaria e tributaria dell'Ente dell'ultimo quinquennio. In particolare dati sulle aliquote ICI/IMU, addizionale IRPEF, prelievi sui rifiuti. Inoltre, una sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente, con riferimento ai seguenti aspetti: entrate, spese, partite di giro, equilibrio di parte corrente e parte capitale, risultati della gestione (fondo di cassa e risultato di amministrazione), evoluzione indebitamento dell'Ente, debiti fuori bilancio, spesa del personale, i dati relativi ai servizi socio assistenziali.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% N. atti messi a disposizione dall'Area/atti richiesti	100%
Note/commenti		

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
Misure atte a garantire l'acquisizione, l'utilizzo ottimale e completo delle risorse a disposizione dell'ente. Istituzione del nuovo tributo: "Imposta municipale unica - IUC"	Predisporre tutti gli atti per l'applicazione del nuovo tributo – Adeguamento Sw - Garantire il costante aggiornamento sulle modalità di riscossione dell'imposta Unica Comunale. Fornire costante e sistematico supporto ai cittadini.	

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% - Risultato pienamente raggiunto. È stato adeguato il SW per la gestione del nuovo tributo, denominato IUC. Si è provveduto ad aggiornare la materia mediante l'approvazione del regolamento sulla disciplina della Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n.29 del 30.07.2014. Al fine di fornire un adeguato supporto all'utenza, è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente una nota informativa contenente le principali indicazioni sugli importi delle aliquote e delle tariffe della nuova imposta, comprese le modalità e i termini di pagamento. Inoltre, è stata assicurata l'apertura al pubblico dello sportello tutti i giorni della settimana dalle 9.00 alle 12.00 e nelle giornate di rientro pomeridiano dalle 16.00 alle 18.00.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	Rapporto fra tempo effettivo/2014/ tempo programmato 2014	100%
	Razionalizzazione gestione rapporti con il pubblico	100%
	Aggiornamento ordinamento normativo	100%
Note/commenti		

Redazione - Responsabile: Olinto Piras

Relazione sui Risultati 2014 per Unità Organizzativa

Unità Organizzativa :AREA TECNICA LL.PP.
Responsabile: GEOM. LIVIO MANUEDDU

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1		
Titolo obiettivo	Controllo delle materie particolarmente esposte alla corruzione e/o individuazione di nuove rispetto a quelle individuate nel Piano di Prevenzione alla corruzione e alla illegalità	
Risultato atteso:	Provvedere a garantire la prevenzione della corruzione e della legalità mediante e la corretta tenuta e compilazione della modulistica scaturita dall'adozione del piano tesa alla dimostrazione del corretto rispetto del Piano stesso conformemente alle disposizioni di legge vigenti. Adeguata collaborazione con il Responsabile anticorruzione.	
Risultato raggiunto:	<p>Il Responsabile dell'Area ha indicato le regole da seguire in tutte le fasi di affidamento di lavori, servizi e forniture, e di prediligere la modalità di selezione dei concorrenti tramite il ricorso al mercato elettronico CONSIP e MEPA, giustificando adeguatamente ogni qualvolta non si utilizzino questi strumenti, precipuamente nel caso di affidamento diretto o in economia, i più esposti al fenomeno corruttivo.</p> <p>Come indicato nel Piano, per ogni procedura, si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none">- approvare la determinazione a contrarre, contenente la procedura da seguire, in ossequio alle disposizioni di legge vigenti, puntualmente motivata in fatto ed in diritto- indicare puntualmente il C.I.G. da menzionare espressamente in ogni atto derivante per garantire la piena tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010- garantire la simultanea presenza di almeno tre funzionari, privi di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, in ogni fase di gara e apposizione delle relative sigle in tutta la documentazione.- comunicare con adeguata pubblicità data e ora delle sedute di gara.- indicare nella determina di aggiudicazione definitiva a seguito di procedura aperta o ristretta tutto l'iter amministrativo che ha preceduto l'affidamento, sì da certificare la sua completa legittimità.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% di misure adottate individuate	0
	N. attività nuove individuate rispetto a quelle presenti sul Piano	0
	N. segnalazioni ricevute per ufficio	0
	N. segnalazioni ricevute segnalate al Responsabile anticorruzione	0
	N. dichiarazioni di trasparenza rilasciate	0
N. dichiarazioni rilasciate sul rispetto dei tempi procedurali	0	

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	Misure atte ad agevolare l'esercizio del diritto di accesso dell'utenza mediante la diffusione di tutte le informazioni volte a garantire la piena trasparenza dell'attività dell'Ente. Aggiornamento dei dati conformemente al disposto del DLGS N. 33/2013 e ss.mm.ii.
------------------	--

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Risultato atteso:	L'obiettivo ha il fine di garantire l'adeguamento dell'Ente alle disposizioni relative alla trasparenza amministrativa conformemente a quanto disposto dal Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii.. Il Dlgs 33/2013 ha promosso un percorso mirato al miglioramento costante della Trasparenza Amministrativa che prevede la pubblicazione di dati sul sito istituzionale e che impegna la struttura tecnica nella piena attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni "obbligatorie" da rendere pubbliche. Questa attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.	
Risultato raggiunto:	L'Ufficio si è adoperato ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla trasparenza provvedendo alla pubblicazione di tutti gli atti di competenza sulle apposite sub-sezioni dell'Amministrazione Trasparente	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% di rispetto delle informazioni pubblicate in merito ad attività e procedimenti	100
	N. richieste pervenute dal responsabile della Trasparenza/ Segretario Comunale di adeguamento alle disposizione del DLsg. 33/13	
	N. note di riscontro inviate alle richieste pervenute di cui alla fase precedente	
	% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (atti - tempi)	100
	% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (atti)	100
	N. richieste di accesso civico pervenute	2
	% di rispetto delle informazioni pubblicate e/o aggiornate in merito alle competenze del proprio Settore	100

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI EX ART. 24 C. 2 DEL D. LGS. N. 33/2013 E ART. 1C. 28 DELLA L- 190/2012
Risultato atteso:	Provvedere, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, al monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione dei principali procedimenti, all'uopo individuati per ciascun servizio, agli effettivi tempi di conclusione, sulla base del rispetto della tempistica di legge.
Risultato raggiunto:	Sono state adottate tutte le misure atte a garantire il rispetto dei tempi procedurali, e i monitoraggi mensili, hanno evidenziato il rispetto dei temi intermedi e finali dei vari procedimenti assegnati, come stabilito dalla L. n. 241/1990, dal D. Lgs. n. 163/2006, nonché per il Settore Tutela del Paesaggio D.Lgs. n. 42/2004, L. n. 326/2003, D.P.R. 136/2010, raggiungendo di fatto il risultato prefissato ed atteso

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	Avvio delle fasi di affidamento dei lavori previsti nel Piano triennale delle OO.PP. – ANNUALITA' 2014
Risultato atteso:	Predisporre tutti gli atti propedeutici all'avvio delle opere (determina a contrarre, Bando, Capitolato, gestione gara, contratto ...)
Risultato raggiunto:	Per ben 12 opere su 14 non è stato possibile dare inizio ad alcuna attività per mancanza di copertura finanziaria, condicio sine qua non per poter avviare qualsiasi procedura. Per le opere previste alla scheda n. 10 e n. 11, le uniche con disponibilità finanziaria, si è in fase di approvazione della progettazione preliminare.

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo	Protezione Civile: attuazione Piano Protezione Civile Comunale
Risultato atteso:	Avvio procedure per Istituzione Servizio Protezione Civile Comunale: Individuazione personale coinvolto, interventi formativi mirati, organizzazione logistica.
Risultato raggiunto:	Con nota Prot. n. 1505 del 23/01/2014 è stato trasmesso alla R.A.S. - Direzione Regionale della Protezione Civile, il <i>Piano Comunale di Protezione Civile per il rischio idrogeologico e per le microemergenze</i> . In attesa dell'approvazione, a seguito di nulla osta da parte degli Enti preposti, il Responsabile ha istruito tutti i dipendenti sui contenuti e sulle modalità di attuazione del Piano stesso, individuando le figure preposte e le relative competenze. Per tutta l'annualità 2014 è stata garantita la reperibilità anche nei giorni festivi con la turnazione del personale.

Obiettivo N. 4

Titolo obiettivo	Predisposizione Bilancio di Fine Mandato
Risultato atteso:	Misure atte ad effettuare la rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione nel quinquennio di mandato. L'obiettivo si propone la predisposizioni di atti di ricognizione dell'attività Amministrativo - Politica dal 2010 ad oggi, con aggiornamento costante sino al 2015. Collaborazione con l'organo Politico al fine di rendere agevole la predisposizione in tempo utile del Bilancio di fine Mandato.
Risultato raggiunto:	E' stato trasmesso all'Ufficio del Segretario Comunale dettagliato resoconto dell'attività del Settore, con la puntuale indicazione di tutte le procedure adottate e il relativo stato di attuazione e la ricognizione sia per tipologia che numerica di tutti gli atti e provvedimenti di competenza.

Redazione - Responsabile: Geom Manueddu Livio

Validazione - Assessore

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

RELAZIONE SULLE PERFORMANCE – ANNO 2014

Unità Organizzativa : Urbanistica, Territorio, Demanio Marittimo, Edilizia Privata e Suap
Dirigente/Responsabile : Geom. Riccardo Inzaina

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio con Deliberazione della Giunta Comunale n° 65 del 30/06/2014.

Obiettivo Performance Organizzativa 1

Titolo: Controllo delle materie particolarmente esposte alla corruzione e/o individuazione di nuove rispetto a quelle individuate nel Piano di Prevenzione alla corruzione e alla illegalità.

Descrizione: *Provvedere a garantire la prevenzione della corruzione e della legalità mediante la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione ed in particolare: 1) svolgendo attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione; 2) partecipando al processo di gestione del rischio; 3) proponendo le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); 4) assicurando l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; 5) adottando le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); 6) osservando le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012); 7) individuando i referenti nelle figure dei responsabili dei procedimenti, che svolgono attività informativa nei loro confronti.*

Risultato Raggiunto: *E' stata svolta attività informativa nei confronti dei dipendenti (vedi corso anticorruzione tenutosi in data 15 e 16 dicembre 2014, presso l'aula consiliare del Comune di San Teodoro). E' stata assicurata l'osservanza del Codice di comportamento. Sono stati individuati i referenti di cui all'art. 1.3 lett. c) del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, per il settore Urbanistica, Demanio e Suap.*

Commento sul risultato raggiunto e indicatori: *E' stato raggiunto l'obiettivo prefissato*

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Obiettivo Performance Organizzativa 2

Titolo: Misure atte ad agevolare l'esercizio del diritto di accesso dell'utenza mediante la diffusione di tutte le informazioni volte a garantire la piena trasparenza dell'attività dell'Ente. Aggiornamento dei dati conformemente al disposto del DLGS N. 33/2013 e ss.mm.ii.

Descrizione: L'obiettivo ha il fine di garantire l'adeguamento dell'Ente alle disposizioni relative alla trasparenza amministrativa conformemente a quanto disposto dal Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii.. Il Dlgs 33/2013 ha promosso un percorso mirato al miglioramento costante della Trasparenza Amministrativa che prevede la pubblicazione di dati sul sito istituzionale e che impegna la struttura tecnica nella piena attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni "obbligatorie" da rendere pubbliche. Questa attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.

Risultato Raggiunto: E' stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, uno specchio riepilogativo di tutte le attività e procedimenti (come da L. 33/2013, Art. 35 comma 1, lett. c, d, f, g.), in capo a questo Servizio (vedi link http://www.comunesanteodoro.gov.it/images/urbanistica_demanio.pdf)

E' stata attivata la CARTA DEI SERVIZI per l'area tecnica Urbanistica (Territorio, Demanio Marittimo, Edilizia Privata e Suap), mediante una semplice guida al cittadino sui servizi erogati dall'area tecnica. http://www.comunesanteodoro.gov.it/images/CARTA_DEI_SERVIZI_URBANISTICA.pdf

E' stato implementato il sito istituzionale, inserendo tutta la modulistica di settore aggiornata e nel contempo dei Link abbinati ai vari modelli che consentano agli utenti di ottenere tutti i chiarimenti e le procedure per ottenere le varie autorizzazioni, concessioni e le modalità per la presentazione delle istanze. http://www.comunesanteodoro.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=218&Itemid=175

Commento sul risultato raggiunto e indicatori: E' stato raggiunto l'obiettivo prefissato

Obiettivo n. 1 Performance Individuale – Area Tecnica

Titolo: Monitoraggio tempi procedurali ex art. 24, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 28 della Legge 190/2012.

Descrizione: Provvedere, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, al monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione dei principali procedimenti, all'uopo individuati per ciascun servizio, agli effettivi tempi di conclusione, sulla base del rispetto della tempistica di legge.

Obiettivo: Mappatura dei procedimenti da sottoporre a monitoraggio per settore, al fine di individuare i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti rispetto alla tempistica di legge.

Risultato Raggiunto: Si è provveduto a monitorare i tempi di conclusione dei principali procedimenti dell'Ufficio Urbanistica, Demanio e Suap.

Commento sul risultato raggiunto: E' stato raggiunto l'obiettivo prefissato (monitoraggio dei procedimenti).

Dallo stesso è emerso :

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

- 1) **EDILIZIA ED URBANISTICA:** ritardo nell'espletamento delle procedure istruttorie inerenti le pratiche edilizie presentate nei mesi di novembre e dicembre 2014, da attribuirsi principalmente al fatto che in scadenza della L.R. 4/09 (PIANO CASA) sono pervenute **circa 300** pratiche in pochi giorni. Nello stesso momento storico, il personale è stato impegnato per la predisposizione del PUC e del PUL (raccolta dati etc.). Inoltre, a causa di esposti plurimi (anche anonimi e/o aprocrifi), il personale tecnico ha coadiuvato Organi di Polizia Giudiziaria (in qualità di Ausiliari di P.G.) nell'esperimento di sopralluoghi finalizzati all'accertamento di abusi edilizi, rilievi tecnici e predisposizione di relazioni descrittive. Si precisa comunque, che per la maggior parte degli interventi, la legge dispone la possibilità di intraprendere i lavori allo spirare dei termini di legge senza che l'Ente abbia adottato alcun provvedimento (c.d.: Silenzio Assenso), con ciò non interferendo con le legittime aspettative degli utenti e degli imprenditori.

Certificazioni varie (Agibilità, Certificati Destinazione Urbanistica e Accesso Atti etc.): a seguito di un calcolo approssimativo, è emerso che nell'anno 2014, i C.D.U. risultano rilasciati in media nei termini prescritti; Le richieste di accesso ai documenti amministrativi, seppur condizionate dalla poca chiarezza delle stesse (molte volte si fa generico riferimento o a mappali o a zone o altro) e dalla necessità di reperire gli atti richiesti (anche in sedi distaccate), sono state evase in sostanziale rispetto delle tempistiche; per quanto attiene il rilascio dei certificati di agibilità, si è rilevata una certa discontinuità nel rispetto delle tempistiche di rito. Le certificazioni varie, risultano rilasciate in media nel rispetto delle tempistiche (chiaramente sono state condizionate dalla natura e complessità delle richieste). Il ritardo della definizione di alcuni procedimenti è da attribuirsi verosimilmente, al fatto che il personale incaricato è stato impegnato, anche, nella definizione di procedimenti inerenti atti pubblici e convenzioni urbanistiche, (Verifica della documentazioni tecnica "elaborati progettuali, frazionamenti, etc", proposte delibere, predisposizione atti di cessione - Es. Cessioni PUNTALDIA, TRELEANI/FARFALLE, PARCO ENTE FORESTE). Si segnala che per alcuni dei procedimenti oggetto di ritardo, possono essere applicate le disposizioni sull'autocertificazione.

- 2) **DEMANIO:** I vari procedimenti (autorizzazioni temporanee per corridoi di lancio, manifestazioni sportive, attività ludico-ricreative, subingressi, autorizzazioni stagionali per strutture ricettive, certificati d'iscrizione al registro ex art. 68 C.N., prosecuzioni attività ex art. 68, determinazioni integrazioni C.D.M. per torrette di avvistamento), sono stati definiti nei termini.
- 3) **SUAP:** n. 430 pratiche acquisite ed istruite nel corso dell'anno solare 2014; criticità o comunque modalità migliorabili sotto il profilo delle tempistiche di risposta, sono emerse prevalentemente al riguardo delle conferenze dei servizi. Considerato che nel 2014 le pratiche in conferenza dei servizi sono state complessivamente 127, quasi mai è stato possibile rispettare con rigore le tempistiche di indizione e svolgimento delle sedute ai sensi della disciplina procedurale afferente, soprattutto perché il calendario delle sedute è stabilito dalle esigenze della competente Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici (art. 14 ter comma 2 L. 241/90), la quale concorda generalmente il calendario trimestrale di cui alla norma citata per non più di una mattinata al mese. È facilmente intuibile il corposo impegno richiesto dal SUAP e dagli uffici istruttori quando le pratiche che attendono di essere discusse confluiscono tutte in un'unica data al mese; spesso ci siamo trovati a gestire anche 17 o 18 pratiche tutte insieme, con un aggravio di tempo per gli adempimenti come la redazione dei verbali, la stesura dei provvedimenti unici ed il caricamento di tutto questo sul portale telematico. Quanto descritto concorre in maniera importante al non perfetto allineamento delle tempistiche stabilite dalla norma, rispetto alle effettive risposte dell'ufficio. Non si rilevano invece particolari criticità nel governare i procedimenti ad immediato avvio ed a 20 giorni, perché più snelli e meglio configurabili anche in caso di integrazioni documentali od altro.

Obiettivo n. 2 Performance Individuale – Area Tecnica

Titolo: Misure atte a garantire l'efficiente pianificazione e il governo del territorio

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Descrizione: *Adozione Strumenti di pianificazione per attività turistico ricreative a Servizio della balneazione*

Obiettivo: *Adozione PUL*

Risultato Raggiunto: *Predisposizione del PUL e relativa adozione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04/06/2014*

Commento su risultato raggiunto: *E' stato raggiunto l'obiettivo prefissato*

Obiettivo n. 3 Performance Individuale – Area Tecnica

Titolo: *Rendicontazione sulle attività specifiche svolte su demanio*

Descrizione: *Predisporre un processo di rendicontazione periodica sugli interventi di verifica e controlli svolti dal Settore su attività specifiche esercitate sul demanio pubblico oltre quelle strettamente connesse alle concessioni demaniali.*

Obiettivo: *Regolamentare le attività specifiche sul demanio pubblico e predisporre un disciplinare dedicato*

Risultato Raggiunto: *E' stato predisposto un report riepilogativo finale, costituito da vari file in formato excel, inerenti le concessioni demaniali, le autorizzazioni temporanee e le attività di cui all'art. 68 C.N.*

E' stata predisposta una bozza di regolamento sulla disciplina del commercio itinerante su aree pubbliche rientranti nel demanio marittimo ricadente nella competenza territoriale del Comune di San Teodoro.

In data 24/07/2014, presso la sede del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta, si è tenuto l'incontro per discutere le problematiche relative la gestione delle attività produttive nei litorali costieri dell'Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo.

In tale occasione, questo Servizio ha sottoposto all'attenzione di tutti gli organi ed Enti competenti nell'Area Marina Protetta di Tavolara, il lavoro svolto dall'Ufficio proponendo un disciplinare specifico per le spiagge e consegnando a tutti i partecipanti l'incontro (Capitaneria di Porto di Olbia, Corpo Forestale Blon di La Caletta e di Olbia, R.A.S. Demanio Tempio, A.M.P. Tavolara, Comune di Loiri ed Olbia), copia della bozza del regolamento attività art. 68 C.N.

Commento su risultato raggiunto: *E' stato raggiunto l'obiettivo prefissato*

Obiettivo n. 4 Performance Individuale – Area Tecnica

Titolo: *Predisposizione Bilancio di Fine Mandato*

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Descrizione: *Misure atte ad effettuare la rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione nel quinquennio di mandato. L'obiettivo si propone la predisposizioni di atti di ricognizione dell'attività Amministrativo - Politica dal 2010 ad oggi, con aggiornamento costante sino al 2015. Collaborazione con l'organo Politico al fine di rendere agevole la predisposizione in tempo utile del Bilancio di fine Mandato.*

Obiettivo: *Predisposizione relazione di fine mandato sul lavoro svolto dal Servizio Urbanistica, Demanio e Suap nell'arco del quinquennio 2010-2015*

Risultato Raggiunto: *E' stata redatta la relazione sul lavoro svolto dal Servizio Urbanistica, Demanio e Suap nell'arco del quinquennio 2010-2015. La stessa è stata inserita all'interno della Relazione generale di fine mandato del 31/03/2015*

(vedi link: http://www.comunesanteodoro.gov.it/images/RELAZIONE_fine_mandato_San_Teodoro.pdf)

Commento su risultato raggiunto: *E' stato raggiunto l'obiettivo prefissato*

Redazione: IL RESPONSABILE
(Geom. Riccardo Inzaina)

Validazione: Assessore/Sindaco

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Relazione sui Risultati 2014 per Unità Organizzativa

Unità Organizzativa: **AREA VIGILANZA**

Responsabile: **SINDACO DR. TONINO MELONI DAL 01.01.2014 AL 03.08.2014**

Responsabile: **FRANCESCO STANGONI DAL 04.08.2014**

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1		
Titolo obiettivo	Controllo delle materie particolarmente esposte alla corruzione e/o individuazione di nuove rispetto a quelle individuate nel Piano di Prevenzione alla corruzione e alla illegalità	
Risultato atteso:	Provvedere a garantire la prevenzione della corruzione e della legalità mediante la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione ed in particolare: 1) svolgendo attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione; 2) partecipando al processo di gestione del rischio; 3) proponendo le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); 4) assicurando l'osservanza del Codice di comportamento e verificando le ipotesi di violazione; 5) adottando le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); 6) osservando le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012); 7) individuando i referenti nelle figure dei responsabili dei procedimenti, che svolgono attività informativa nei loro confronti.	
Risultato raggiunto:	L'approvazione del Piano triennale sulla prevenzione della corruzione è avvenuta con deliberazione di G.C. n. 7 del 31.01.2014. Nell'anno 2014 si è provveduto a garantire l'osservanza delle disposizioni in esso contenute, in particolare ad adottare un comportamento di piena collaborazione col Responsabile Anticorruzione nelle misure di gestione del rischio relative alle attività di cui al par 1.3 lett d).	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	N. proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione rilevato.	nessuna
	N. misure organizzative proposte dirette a contrastare il rischio di corruzione.	nessuna
	N. segnalazioni ricevute per ufficio	nessuna
	N. segnalazioni segnalate al responsabile anticorruzione	nessuna
	N. dichiarazioni rilasciate sul rispetto dei tempi procedurali	nessuna
Note/commenti		

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	Misure atte ad agevolare l'esercizio del diritto di accesso dell'utenza mediante la diffusione di tutte le informazioni volte a garantire la piena trasparenza dell'attività dell'Ente. Aggiornamento dei dati conformemente al disposto del DLGS N. 33/2013 e ss.mm.ii.	
Risultato atteso:	L'obiettivo ha il fine di garantire l'adeguamento dell'Ente alle disposizioni relative alla trasparenza amministrativa conformemente a quanto disposto dal Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii.. Il Dlgs 33/2013 ha promosso un percorso mirato al miglioramento costante della Trasparenza Amministrativa che prevede la pubblicazione di dati sul sito istituzionale e che impegna la struttura tecnica nella piena attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni "obbligatorie" da rendere pubbliche. Questa attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.	
Risultato raggiunto:	L'ufficio vigilanza sulla base delle indicazioni pervenute da parte del Responsabile alla Trasparenza e conformemente alle indicazioni di ANAC ha provveduto alla pubblicazione di dati di propria competenza.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% di rispetto delle informazioni pubblicate in merito ad attività e procedimenti	100%
	N. richieste di adeguamento alle disposizione del DLsg. 33/13 pervenute dal responsabile della Trasparenza/Segretario Comunale	5
	N. note di riscontro inviate alle richiesta pervenute di cui alla fase precedente	3
	N. richieste di accesso civico pervenute	Nessuna
	% di rispetto delle informazioni pubblicate e/o aggiornate in merito alle competenze del proprio Settore	84%

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

DESCRIZIONE	
Titolo obiettivo	Monitoraggio tempi procedurali ex art. 24, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 28 della Legge 190/2012.
Risultato atteso:	Provvedere, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, al monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione dei principali procedimenti, all'uopo individuati per ciascun servizio, agli effettivi tempi di conclusione, sulla base del rispetto della tempistica di legge.
Risultato raggiunto:	Il Servizio Vigilanza ha provveduto al monitoraggio di alcuni procedimenti

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

	individuati per l'anno 2014 come risulta dalla griglia di sintesi allegata e pubblicata sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	Grado di completezza del risultato: procedimenti monitorati/procedimenti da individuare 4/4	1
	Rilascio contrassegno di parcheggio per disabili "Europeo";	griglia allegata
	Autorizzazione regionale all'esercizio della caccia a cacciatori residenti, ritiro foglio venatorio e rilascio del nuovo foglio venatorio;	griglia allegata
	Rilascio pareri obbligatori e vincolanti sulle istanze di richiesta occupazione del suolo pubblico;	griglia allegata
	Contrasto all'illegalità, mediante il controllo, il monitoraggio, l'attività di prevenzione e l'intervento repressivo in materia di Polizia Stradale, con evasione della grande mole di lavoro e portandola a conclusione sempre, entro la tempistica vigente.	griglia allegata

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
	Predisposizione Bilancio di Fine Mandato	
Risultato atteso:	Misure atte ad effettuare la rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione nel quinquennio di mandato. L'obiettivo si propone la predisposizioni di atti di ricognizione dell'attività Amministrativo - Politica dal 2010 ad oggi, con aggiornamento costante sino al 2015. Collaborazione con l'organo Politico al fine di rendere agevole la predisposizione in tempo utile del Bilancio di fine Mandato.	
Risultato raggiunto:	Si è provveduto a fornire piena collaborazione alla struttura mettendo a disposizione dati e documentazione di competenza ai fini della stesura del documento di cui trattasi.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% N. atti messi a disposizione dall'Area/atti richiesti	100
Commenti	Seppure con un organico insufficiente, è stata attuata una completa vigilanza sul territorio, implementando il contrasto all'illegalità, mediante il controllo, il monitoraggio, l'attività di prevenzione e l'intervento repressivo in materia di polizia giudiziaria, commercio, edilizia, ambiente e vigilando sul patrimonio pubblico, al fine di garantire una convivenza civile nella Comunità di San Teodoro, supportando così la componente politica ai fini della predisposizione del bilancio di fine mandato.	

Si allega griglia con effettivi tempi di conclusione.

Redazione - Responsabile: SINDACO DR. TONINO MELONI

Redazione - Responsabile: -FRANCESCO STANGONI

Relazione sui Risultati 2014 per Unità Organizzativa

Unità Organizzativa: **SEGRETERIA**

Responsabile: **SEGRETARIO COMUNALE DR.SSA GRAZIELLA PETTA**

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1	
Titolo obiettivo	
Controllo delle materie particolarmente esposte alla corruzione e/o individuazione di nuove rispetto a quelle individuate nel Piano di Prevenzione alla corruzione e alla illegalità	Provvedere a garantire la prevenzione della corruzione e della legalità mediante la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione ed in particolare: 1) svolgendo attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione; 2) partecipando al processo di gestione del rischio; 3) proponendo le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); 4) assicurando l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; 5) adottando le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); 6) osservando le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012); 7) individuando i referenti nelle figure dei responsabili dei procedimenti, che svolgono attività informativa nei loro confronti.
Risultato atteso:	100%
Risultato raggiunto:	100% - L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Nel corso dell'anno 2014 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 14.01.2014 il nuovo codice di comportamento dei dipendenti e con deliberazione di G.C. n. 7 del 31.01.2014 è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione, con la mappatura delle attività maggiormente esposte al rischio corruzione e con la previsione delle misure atte a prevenire il fenomeno della illegalità. Successivamente si è anche provveduto alla stesura della relazione annuale sulla prevenzione della corruzione. Tali documenti sono stati pubblicati all'albo pretorio on line dell'Ente e il contenuto degli stessi è stato portato a conoscenza dei dipendenti mediante invio alla casella di posta elettronica personale. Inoltre, si è costantemente vigilato sulla corretta pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale di tutti i dati relative ad attività particolarmente esposte al rischio corruzione, nonché sull'osservanza delle norme del nuovo codice di comportamento. Si è provveduto, altresì, ad indire nelle date del 15 e 16 dicembre 2 giornate informative sulle tematiche dell'anticorruzione, che hanno coinvolto tutti i dipendenti dell'Ente, come da determinazione n. 337 del

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

	12.12.2014.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	N. proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione rilevato.	Nessuna
	N. misure organizzative proposte dirette a contrastare il rischio di corruzione.	Nessuna
	N. segnalazioni ricevute per ufficio	Nessuna
	N. segnalazioni segnalate al responsabile anticorruzione	Nessuna
	N. dichiarazioni rilasciate sul rispetto dei tempi procedurali	Nessuna

Obiettivo N. 2

Misure atte ad agevolare l'esercizio del diritto di accesso dell'utenza mediante la diffusione di tutte le informazioni volte a garantire la piena trasparenza dell'attività dell'Ente. Aggiornamento dei dati conformemente al disposto del DLGS N. 33/2013 e ss.mm.ii.	L'obiettivo ha il fine di garantire l'adeguamento dell'Ente alle disposizioni relative alla trasparenza amministrativa conformemente a quanto disposto dal Dlgs 33/2013 e ss.mm.ii.. Il Dlgs 33/2013 ha promosso un percorso mirato al miglioramento costante della Trasparenza Amministrativa che prevede la pubblicazione di dati sul sito istituzionale e che impegna la struttura tecnica nella piena attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni "obbligatorie" da rendere pubbliche. Questa attività di gestione delle informazioni vede coinvolti tutti i settori, seppure con responsabilità diversificate, e rende necessario un approccio culturale innovativo, sempre più orientato ai controlli, alla trasparenza ed alla legalità.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% - L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Nel corso dell'anno si è costantemente vigilato sulla puntuale e corretta applicazione nella sezione amministrazione trasparente di tutti i dati relativi alle attività dell'Ente, che ai sensi del dlgs 33 del 2013, devono essere portati a conoscenza dell'utenza, nel rispetto del principio della trasparenza dell'azione amministrativa.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% di rispetto delle informazioni pubblicate in merito ad attività e procedimenti	100%
	N. richieste di adeguamento alle disposizioni del DLsg. 33/13 pervenute dal responsabile della Trasparenza/Segretario Comunale	Nessuna
	N. note di riscontro inviate alle richieste pervenute di cui alla fase precedente	Nessuna
	% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (tempi)	100%
	% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (atti)	100%
	N. richieste di accesso civico pervenute	Nessuna
	% di rispetto delle informazioni pubblicate e/o aggiornate in merito alle competenze del proprio Settore	100%

COMUNE DI SAN TEODORO
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1		
Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
Monitoraggio tempi procedurali ex art. 24, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e art.1, comma 28 della Legge 190/2012.	Provvedere, in ottemperanza alle disposizioni normative sopra richiamate, al monitoraggio dei tempi effettivi di conclusione dei principali procedimenti, all'uopo individuati per ciascun servizio, agli effettivi tempi di conclusione, sulla base del rispetto della tempistica di legge.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% Gli atti e i provvedimenti di competenza della segreteria sono stati costantemente monitorati nel corso dell'anno affinché venisse rispettata la definizione degli stessi nei tempi previsti dalle normative vigenti.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	Grado di completezza del risultato: procedimenti monitorati/procedimenti individuati	100%

Obiettivo N. 2		
Titolo obiettivo	DESCRIZIONE	
Predisposizione Bilancio di Fine Mandato	Misure atte ad effettuare la rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione nel quinquennio di mandato. L'obiettivo si propone la predisposizione di atti di ricognizione dell'attività Amministrativo - Politica dal 2010 ad oggi, con aggiornamento costante sino al 2015. Collaborazione con l'organo Politico al fine di rendere agevole la predisposizione in tempo utile del Bilancio di fine Mandato.	
Risultato atteso:	100%	
Risultato raggiunto:	100% Sono stati forniti alla componente politica tutti i dati prescritti dalla normativa vigente ai fini della predisposizione del bilancio di fine mandato. Si è provveduto, in particolare, a collaborare con tutti i settori interessati, al fine di garantire la tempestiva e corretta trasmissione degli atti e delle rendicontazioni sulle attività di competenza svolte, rilevanti ai fini della stesura del bilancio di fine mandato.	
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito
	% N. atti messi a disposizione dall'Area/atti richiesti	100%

COMUNE DI SAN TEODORO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2014

Redazione - Responsabile: Segretario comunale dr.ssa Graziella Petta
